

COPIA

Comune di Monzambano

Provincia di Mantova

C.A.P. 46040

(0376) 800502

C.F. 00159460203

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

cod.10854

N. 18
del 30.07.2015

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA COMPONENTE TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) – ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 20,00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CAPPA rag. Giorgio	PRESIDENTE	Presente
FORONI Lorena	CONSIGLIERE ANZIANO	Presente
RAJA Davide	CONSIGLIERE	Presente
GOZZI Cesare	CONSIGLIERE	Presente
TREMOLADA Raffaella	CONSIGLIERE	Presente
PEDERIVA Mattia	CONSIGLIERE	Presente
BANA Marina	CONSIGLIERE	Presente
GUERRA Antonella	CONSIGLIERE	Presente
VENTURELLI Giovanni	CONSIGLIERE	Presente
BOMPIERI Angiolina	CONSIGLIERE	Presente
RAMA Alberto	CONSIGLIERE	Assente
STEFANONI Gabriele	CONSIGLIERE	Presente
MONILI Matteo	CONSIGLIERE	Presente
		Presenti n. 12 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno, BOMPIERI Silvano, senza diritto di voto.

Partecipa alla seduta il vice-Segretario Comunale SERPELLONI dott.ssa Katia, la quale provvede alla stesura del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. CAPPA rag. Giorgio, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posta al N. 2 dell'ordine del giorno.

N. 18 del 30.07.2015

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA COMPONENTE TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) – ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità 2014) prevede l'istituzione, a decorrere dal 1.1.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione dei Servizi Comunali;
- la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO CHE il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO CHE la TASI, dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile, è determinata applicando alla base imponibile prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, di cui all'art.13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

PRESO ATTO che la sopra citata legge n. 147 del 2013 prevede, inoltre, che:

- al comma 676, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che tale aliquota può essere ridotta fino all'azzeramento;
- al comma 683, le aliquote della TASI possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- ai commi 640 e 677, la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
- al comma 677, per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- al comma 678, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille;
- al comma 682, lettera b), devono essere individuati i Servizi Indivisibili ed i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali si intendono in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dal Comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori; secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente - su tutta la collettività;
- Servizi dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino e l'altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

CONSIDERATO CHE il gettito derivante dalla TASI finanzia i seguenti servizi indivisibili:

- o Illuminazione pubblica
- o Manutenzione strade
- o Segnaletica
- o Sgombero neve
- o Manutenzione verde pubblico
- o Servizio Polizia Locale
- o Servizio Anagrafe, Servizio Protocollo ecc.
- o Servizio protezione civile
- o Servizio prevenzione randagismo

Totale € 570.372,00

VISTO l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 - convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successivamente modificato dall'articolo 1 della Legge n.147/2013 che in materia di IMU prevede:

- art.1 L.n.147/2013, comma 707, lettera b), punto 2): l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- art.1 L.n.147/2013, comma 708: A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
- comma 6 art.13 DL n.201/2011: l'aliquota di base dell'Imposta Municipale Propria è pari allo 0,76 per cento ed i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;
- comma 7 art.13 DL n.201/2011: l'aliquota di base è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ed i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 9 bis del Decreto Legge n.47/2014, introdotto in fase di conversione nella Legge n.80/2014 che dispone: "*IMU per immobili posseduti da cittadini residenti all'estero*).

1. "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero(AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

2. Sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi."

CONSIDERATO CHE, per l'anno 2015, il Comune di Monzambano ha stabilito le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) come sottospecificato:

- Aliquota altri immobili:8,1 per mille
- Aliquota abitazione principale (cat.catastali A/1, A/8 e A/9): 3,5 per mille
- Aliquota terreni agricoli: 7,6 per mille

RITENUTO di non avvalersi della deroga alla clausola di salvaguardia contenuta nell'art.1, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella Legge n.68/2014; che ha modificato ed integrato la disciplina della TASI;

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione Imposta Unica Comunale (IUC) – capitolo C Tributo per i servizi indivisibili TASI;

RITENUTO di stabilire, per l'anno 2015, le seguenti aliquote della TASI:

- aliquota pari al **2,5 per mille** per l'abitazione principale e per le sue pertinenze;
- aliquota pari allo **2,5 per mille** per tutte le unità immobiliari alle quali si applica, per l'anno 2015, l'aliquota IMU del 8,1 per mille;

- aliquota pari all'**1 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art.13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni;

ATTESO CHE il gettito della TASI, complessivamente stimato, derivante dall'applicazione delle predette aliquote, ammonta ad Euro 554.000,00;

VISTO l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, che disciplina la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali e che è applicabile anche alla TASI, in quanto espressamente richiamato nei commi 676 e 682 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATI:

-il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

RILEVATO CHE, a norma dell'articolo 13, comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - per la pubblicazione sul proprio sito informatico, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

DATO ATTO che con Deliberazione G.C. n. 33 del 23.07.2014 è stato nominato il Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

E' presente ai lavori del Consiglio la Responsabile dell'Area Entrate Rag. Paola Magalini per fornire le informazioni tecniche necessarie.

Il Sindaco cede la parola alla Responsabile dell'Area Entrate Rag. Paola Magalini per l'esposizione della deliberazione di cui all'oggetto.

Rag. Magalini: anche per la Tasi, come per l'IMU 2015, non vi sono novità di rilievo. L'Amministrazione ritiene di confermare le aliquote 2014 anche e soprattutto al fine di conservare il rapporto tra IMU e TASI di cui ai commi 640 e 677 della Legge n. 147/2013. Si precisa inoltre che la TASI è deducibile dal reddito di impresa.

Pertanto per i soggetti che dichiarano tali redditi risulta più conveniente un'aliquota alta ai fini TASI che ai fini IMU.

Stefanoni: legge la propria dichiarazione che qui si riporta integralmente:

"Anche in questo caso non posso che rilevare la scarsa coerenza della nuova amministrazione almeno nei suoi componenti più rilevanti (Sindaco, vice-Sindaco e Assessore). L'atto è una fotocopia del precedente anno mentre il pensiero di chi oggi governa è mutato completamente. Le motivazioni di un tale atteggiamento da cittadino faccio molta fatica a comprenderle e nel contempo mi vengono i soliti dubbi che l'atteggiamento verso i problemi del paese da parte di chi oggi governa il nostro comune possano mutare in tempi altrettanto brevi come quelli che sono serviti per rinnegare il proprio punto di vista sulle tasse comunali quali IMU e TASI.

Ribadisco nuovamente che pur cambiando i fattori il risultato rimane lo stesso.

La somma di IMU e TASI per normativa non poteva essere superiore al 6 per mille per le abitazioni principali e al 10,6 per mille per gli altri fabbricati e queste sono le aliquote che sono state applicate anche da questa amministrazione."

Sindaco: anche in questo caso torno sull'argomentazione precedente. L'anno scorso le aliquote erano massime senza una rivisitazione della spesa. Quest'anno la situazione è completamente diversa. La riduzione della spesa è avvenuta ma la situazione di tagli subiti è maggiore rispetto all'anno passato e purtroppo a malincuore questa è stata una strada obbligata.

Monili: ho presentato un emendamento che fa riferimento ad un comunicato stampa del 19/09/2014 in relazione ad un credito IMU che il Comune doveva riconoscere ai contribuenti.

Il Sindaco passa la parola al Vice-Segretario il quale conferma la situazione riconosciuta al Comune di Monzambano per un importo pari a circa € 33.600 calcolata dal Ministero in base ad una propria metodologia di calcolo che, come già accaduto in passato per altre tipologie, non sempre ha coinciso con le effettive risultanze degli uffici tributi tanto che proprio sul 2013 non sono state restituite completamente, da parte del Ministero, le somme a credito dovute per IMU (derivanti da abolizione IMU e da compartecipazione a Mini IMU). I decreti che si sono succeduti hanno, nel corso del 2013 e ancora nel 2014, finanziato, con varie tranches, le restituzioni che non sono state completate per quanto effettivamente dovuto. I minori introiti sono stati assorbiti dal bilancio in sede di consuntivo. Pertanto attraverso tale misura i cittadini ne hanno effettivamente beneficiato, senza penalizzazioni sui servizi.

La Rag. Magalini conferma.

Nessun altro chiedendo la parola, il Sindaco pone ai voti.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Entrate e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTA la normativa soprarichiamata;

Con voti favorevoli n. 9 astenuti n. 1 (Bompieri A.), contrari n. 2 (Stefanoni e Monili)

DELIBERA

1) di **STABILIRE CHE**, per l'anno 2015, il gettito derivante dalla TASI, stimato in Euro 554.000,00, sia destinato a concorrere al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili:

o Illuminazione pubblica

o Manutenzione strade

o Segnaletica

o Sgombero neve

o Manutenzione verde pubblico

o Servizio Polizia Locale

o Servizio Anagrafe, Servizio Protocollo ecc.

o Servizio protezione civile
o Servizio prevenzione randagismo
Totale € 570.372,00

2) di **FISSARE**, per l'anno **2015**, le seguenti aliquote della TASI:

- aliquota pari al **2,5 per mille** per l'abitazione principale e per le sue pertinenze;
- aliquota pari allo **2,5 per mille** per tutte le unità immobiliari alle quali si applica, per l'anno 2014, l'aliquota IMU del 8,1 per mille;
- aliquota pari all'**1 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art.13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni;

3) di **PROVVEDERE** ad inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – per la pubblicazione sul proprio sito informatico, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214.

Con ulteriore votazione e con voti favorevoli n. 9 astenuti n. 1 (Bompieri A.), contrari n. 2 (Stefanoni e Monili)

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, in quanto delibera propedeutica al Bilancio di Previsione 2015, relativamente al quale verrà deliberata l'immediata eseguibilità..



COMUNE DI MONZAMBANO

Provincia di Mantova

Ufficio di Segreteria *e-mail: segreteria@comune.monzambano.mn.it*

C.A.P. 46040 – Piazza V. Emanuele III, 15 – P. IVA 00159460203

Telefono 0376/800502 Fax 0376/809348 E mail info@comune.monzambano.mn.it

PEC: comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI C.C. n. 18 del 30.07.2015

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE con oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2015.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Visti gli atti d'ufficio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica con i seguenti rilievi:

Monzambano, lì 25.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Cacioppo dott. Andrea)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE
(F.to Magalini rag. Paola)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CAPPA rag. Giorgio

IL vice-SEGRETARIO COMUNALE
F.to SERPELLONI dott.ssa Katia

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

X E' pubblicata all'Albo Pretorio on-line, liberamente accessibile al pubblico, per n. 15 giorni consecutivi, in applicazione dell'art. 32, comma 1, L. n. 69 del 18.06.2009:

- il 26.08.2015 al N. **334** R.P.

X E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in applicazione del D. Lgs. n. 267/2000;

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 672/2000, in data 30.07.2015;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 gg dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL vice-SEGRETARIO COMUNALE
F.to SERPELLONI dott.ssa Katia

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.
Lì, 26.08.2015

IL vice-SEGRETARIO COMUNALE
SERPELLONI dott.ssa Katia

